iniziative di presentazione dei risultati ai quali l'Istituto è stato chiamato a partecipare. L'attività di tutoraggio e assistenza tecnica ha quindi richiesto un impegno sostanzioso da parte del gruppo di lavoro INEA.

In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

- incontri sullo stato di avanzamento dei Progetti: 3 incontri realizzati nel mese di aprile 2001 presso il MiPAF con gruppi di progetto per verificare l'avanzamento delle attività di ricerca e le eventuali difficoltà di realizzazione;
- partecipazione a seminari organizzati dai gruppi di Progetto;
- costituzione del comitato tecnico scientifico per la verifica dei risultati dei 79 Progetti finanziati: sulla base di una scheda di valutazione e del materiale prodotto dai Progetti il Comitato, che si è incontrato 4 volte, ha effettuato una valutazione dei risultati di ricerca di ogni progetto;
- monitoraggio fisico al 31 marzo, 30 settembre e 31 dicembre 2001;
- monitoraggio finanziario al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre 2001;
- rimodulazione finanziaria: la Commissione nel 2001 si è incontrata 11 volte per l'esame delle richieste di rimodulazione presentate dai Progetti;
- rendicontazione della spesa dei progetti del I Avviso al 28/2/2001 per complessivi 10.907.584.139 £; 31/07/01 per complessivi 9.420.076.308 £; al 31/12/01 per complessivi 26.639.977.298 £;
- rendicontazione della spesa dei progetti del II avviso al 30/09/01 per complessivi 10.472.784.476 £; 31/12/01 per complessivi 13.767.823.647 £,
- collaudo delle spese rendicontate: sono state effettuate circa 90 visite di collaudo per verificare la spesa rendicontata. Il materiale del collaudo è stato trasmesso al Ministero per i successivi controlli.

Indagine sull'organizzazione dei Servizi di Sviluppo nelle Regioni dell'Obiettivo 1

L'indagine, avviata già negli anni precedenti, si è concentrata sull'analisi dei dati e delle informazioni raccolti e sull'elaborazione di risultati per la valutazione delle attività realizzate nell'ambito dei Servizi di Sviluppo Agricolo. In particolare:

- sono state concluse le monografie relative alle Regioni dell'Obiettivo 1 e quelle delle Regioni del Centro Nord, realizzate per comparazione con le prime. Le Monografie sono state pubblicate in due volumi della Collana "I Quaderni del POM";
- sono state concluse le Monografie di tre Paesi europei (Spagna, Irlanda, Danimarca) realizzate per confrontare l'esperienza italiana con differenti realtà internazionali. Le Monografie sono state pubblicate in un volume della Collana "I Quaderni del POM";
- sono stati realizzati e conclusi 5 casi studio su realtà locali di sviluppo agricolo: a) interventi sulla cerearicoltura in Provincia di Foggia; b)analisi dei fabbisogni in ambito rurale a Uta (Cagliari); c)assistenza tecnica e servizi alla commercializzazione nel settore ortofrutticolo nella zona del Metapontino; attività fuori foresta nella Bassa Padovana; attività di assistenza tecnica per una zootecnia di qualità in Provincia di Parma; interventi per il miglioramento del settore olivicolo nel Comune di Lanciano;
- i risultati dell'indagine sono stati presentati al convegno nazionale "I servizi per le imprese e per i territori rurali" organizzato a Firenze dall'ARSIA e dalla Regione Toscana nei giorni 10 e 11 dicembre 2001.

Altre attività realizzate

Il gruppo di lavoro è stato inoltre chiamato a portare l'esperienza maturata nel campo dei servizi di sviluppo e della gestione di progetti di ricerca in diverse occasioni pubbliche ed operative.

E' inoltre continuata la realizzazione di supporti informativi cartacei e informatici:

- pubblicazione nella Collana "I quaderni del POM" de "Il sistema della conoscenza in agricoltura", atti del Convegno realizzato nel maggio del 2000;
- realizzazione di "Innovazione e sviluppo", bollettino di informazione e collegamento tra i Progetti della Misura 2;
- aggiornamento e implementazione del sito Internet, consultato ad oggi da 17.200 utenti.

UNITA ORGANICA 3

ASSISTENZA TECNICA OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'IMPRENDITORIA ED IL LAVORO FEMMINILE IN AGRICOLTURA

Committente: MiPAF

Periodo di operatività (2000-2001)

Obiettivi: fornire assistenza scientifica, tecnica ed amministrativa all'Osservatorio per la progettazione e realizzazione di alcune attività, quali realizzazione di ricerche sul ruolo e funzioni delle donne nei processi di sviluppo rurale; organizzazione di seminari, giornate informative sulle problematiche relative al lavoro femminile in agricoltura e in ambiente rurale, nonché sulle strategie contenute nelle politiche europee, nazionali e locali e relative al tema delle pari opportunità; pubblicazione di opuscoli, documenti di lavoro, atti sulle tematiche suindicate.

Costo totale: 500milioni

Gruppo di lavoro:

RESPONSABILE INEA coordinatore: Catia Zumpano

RICERCATORI e TECNOLOGI: Barbara Zanetti, Raffaella Di Napoli, Francesca Marras, Giulia Diglio, Stefania Luzzi Conti.

SUPPORTO TECNICO E SEGRETERIA: Laura Guidarelli

Risultati e prodotti già realizzati:

seminari;

materiale divulgativo (brochure, depliant);

attivazione di un sito informatico;

giornate informative;

partecipazione a eventi fieristici;

documenti tecnici.

UNITA' ORGANICA 4

STUDIO SULL'USO IRRIGUO DELLA RISORSA IDRICA, SULLE PRODUZIONI AGRICOLE IRRIGATE E SULLA LORO REDDITIVITÀ

Codice INEA: R 33

Committente: Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Riferimento: d.m. n. 180 del 7 luglio 1997.

Periodo di operatività: scadenza 31/12/2001

Partners esterni: il progetto prevedeva la collaborazione dell'ANBI. dell'Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo, dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria, di tutti i Consorzi di Bonifica delle regioni Obiettivo 1, di numerosi organismi di ricerca e università (fra cui l'Università degli Studi di Napoli – Dipartimento di Ingegneria Agraria e Agronomia del Territorio, il COTIR e l'ARSSA Calabria).

Obiettivi: L'indagine sull'uso irriguo della risorsa idrica nel Mezzogiorno è stata prevista dalla Commissione Europea, dal Ministero dei Lavori Pubblici e dal Ministero per le Politiche Agricole per avere informazioni utili ai fini della programmazione degli interventi nel settore. Tale esigenza si è concretizzata nel Programma Operativo "Ampliamento e adeguamento della disponibilità e dei sistemi di adduzione e di distribuzione delle risorse idriche nelle Regioni dell'Obiettivo 1" (QCS 1994/99 - Reg. CEE 2081/93) dove, agli interventi strutturali, è stata affiancata una specifica iniziativa (Sottoprogramma III, Misura 3), di monitoraggio e di analisi denominata "Studio sull'uso irriguo della risorsa idrica, sulle produzioni agricole irrigate e sulla loro redditività", affidata all'INEA per la realizzazione.

La principale finalità dello studio è stata di creare un quadro conoscitivo completo ed aggiornato sull'uso irriguo della risorsa idrica nel Mezzogiorno anche in conseguenza dei nuovi interventi di completamento e di ristrutturazione delle reti irrigue. Inoltre lo studio ha dovuto valutare gli effetti dei nuovi investimenti sull'offerta dei prodotti agricoli e sulla loro redditività.

Gli obiettivi specifici dello studio erano i seguenti:

- aggiornare il quadro conoscitivo sull'utilizzazione delle risorse idriche per scopi irrigui, per molti aspetti insufficiente per le esigenze di programmazione;
- mettere a punto metodologie a supporto delle decisioni in merito alla gestione della risorsa idrica a fini irrigui, sia a livello aziendale sia a livello consortile;
- costituire un sistema finalizzato al monitoraggio dell'utilizzazione delle risorse idriche per l'agricoltura nel Mezzogiorno.

Le attività del progetto sono suddivise in quattro azioni:

- azione 1: ricognizione dello stato attuale del comparto irriguo e dei relativi programmi, con particolare riguardo allo studio dell'efficienza dell'irrigazione. Si prevedevano tre tipi di azioni: ricognizione mediante telerilevamento delle superfici irrigate per l'implementazione di un sistema informativo territoriale, studio critico dei consumi idrici stagionali delle colture finalizzato al calcolo dell'evapotraspirazione, studio sull'efficienza della pratica irrigua.
- azione 2: valutazione della redditività delle colture irrigue. Questa azione riguardava essenzialmente studi di carattere economico tendenti a realizzare: un'analisi delle caratteristiche produttive ed economiche delle aree irrigue meridionali e della situazione di mercato dei principali prodotti agricoli nell'Unione Europea; un'analisi economico-gestionale sui bilanci dei consorzi campione e sulle rispettive politiche di fissazione dei prezzi delle risorse idriche erogate; una *guida* per lo studio di prefattibilità degli investimenti degli Enti irrigui; una metodologia di supporto alle decisioni in merito alla gestione della risorsa idrica a fini irrigui, sia a livello aziendale sia a livello consortile.

- azione 3: definizione dei piani di distribuzione potabile e irrigua. Le attività prevedevano: la valutazione delle risorse idriche sia sotto l'aspetto tipologico che sotto l'aspetto quali-quantitativo; la rivisitazione dei bilanci idrologici; la definizione dei piani di distribuzione idrica; l'elaborazione dei piani di emergenza idrica.

- azione 4: monitoraggio nel periodo di attuazione del PO, per il completamento degli studi previsti nei punti precedenti. A tal fine le le attività previste in quest'azione dovevano permettere di rimodulare eventuali azioni previste nel PO e di monitorare, mediante apposito modello, tutte le situazioni oggetto di ricognizione, studi e ricerche; realizzare un sistema informativo permanente finalizzato al monitoraggio dell'utilizzazione delle risorsa idrica per uso irriguo.

Costo totale: 13.400.000.000

Gruppo di lavoro:

- **Responsabile Inea** coordinatore scientifico: Gerardo Delfino
- **Coordinatore tecnico:** Guido Bonati
- **Ricercatori**: Franco Mantino, Vincenzo Sequino, Andrea Fais, Pasquale Nino, Alessandro De Luca, Corrado Lamoglie, Claudio Liberati, Antonella Pontrandolfi, Raffaella Zucaro, Antonella Trisorio, Domenico Casiello, Roberto Lovecchio, Ida Agosta, Giovanni Sanna. Sono stati inoltre costituiti numerosi gruppi di lavoro, con la partecipazione di esperti esterni.
- **Supporto tecnico e segreteria**: Fabiana Vizzani

Risultati e prodotti realizzati:

Nell'ambito dello studio (terminato a dicembre 2001) sono stati realizzati una serie di prodotti intermedi e finali, che possono essere utilizzati direttamente dalle Amministrazioni centrali e periferiche, dagli Enti gestori della risorsa idrica a fini irrigui (in particolare dai Consorzi di Bonifica) e dagli enti di ricerca. Da un punto di vista generale, lo studio ha innanzitutto portato alla valorizzazione delle informazioni esistenti e alla georeferenziazione, ove possibile, delle banche dati. In questo modo è stato recuperato un ampio patrimonio informativo, rendendolo nel contempo fruibile per ulteriori elaborazioni. Successivamente le attività hanno riguardato la ricognizione vera e propria di tutti i parametri descrittivi del sistema idrico irriguo meridionale, organizzati in strati informativi per la gestione dei dati mediante GIS.

Nel corso del 2001 sono stati innanzitutto completati tutti i supporti cartografici. In particolare è stata validata la cartografia CASI 3 (Carta sulle Aree di Studio per l'Irrigazione) con cui, in scala 1:50.000, si individuano tutte le aree irrigue nel corso di tre stagioni (primavera, estate, autunno), delimitando le differenti colture presenti (colture erbacee, vigneti, frutteti ecc.). Contemporaneamente è stata terminata la delimitazione delle aree consortili e, all'interno di queste, delle aree effettivamente attrezzate all'interno di ogni Consorzio di Bonifica. Dalla combinazione delle due informazioni (aree irrigue CASI 3 individuate mediante ortofoto e rilevamento da satellite – limiti consortili) è stato possibile individuare e quantificare sia l'effettiva importanza dell'irrigazione per le regioni meridionali che la rilevanza di zone irrigue al di fuori delle aree attrezzate. In quest'ultimo caso si tratta per lo più di irrigazioni effettuate con prelievi autonomi (dalle falde o da corsi d'acqua), che in molti casi hanno portato al manifestarsi di gravi problemi ambientali.

Alla cartografia CASI 3 (per la quale è stata realizzata una apposita pubblicazione, contenente una guida tecnica e la presentazione dei risultati) è stata inoltre affiancata una metodologia, basata sull'utilizzo e l'integrazione di dati statistici e di studi sui fabbisogni irrigui, che è stata applicata su tutte le regioni, portando alla determinazione dei fabbisogni irrigui complessivi, a livello regionale e di Consorzio di Bonifica.

Nel corso dell'anno è stata inoltre completata la ricognizione presso tutti i Consorzi di Bonifica. Ciò ha portato alla costruzione di un archivio alfanumerico contenente informazioni di carattere generale su ogni consorzio e specifiche per ogni comprensorio e distretto irriguo, sia relativamente alle caratteristiche della rete che agli aspetti più propriamente agronomici. Inoltre per ogni consorzio sono stati georeferenziati direttamente sulle ortofoto digitali tutti gli schemi irrigui di tipo primario e secondario.

Per definire con sufficiente dettaglio i fabbisogni irrigui e per individuare possibilità di ampliamento o riconversione delle reti esistenti, grande importanza risiede, oltre che nell'uso del suolo, anche nella pedologia. Il tipo di terreno influenza infatti sia le colture che meglio possono essere praticate, sia i volumi e le modalità di irrigazione. Per questo motivo, data la carenza di informazioni pedologiche dettagliate (ad esempio la scarsa conoscenza delle variabili idrologiche dei suoli, della profondità della falda ecc.) nel corso del 2001 è stata costruita, in collaborazione con l'Istituto per lo Studio e la Difesa del Suolo di Firenze, una carta pedologica delle aree irrigue, nell'ambito della quale è stata valutata l'adattabilità all'irrigazione dei terreni, prendendo in considerazione tre diverse modalità irrigue (per aspersione, per scorrimento superficiale, a goccia). Per questa parte dello studio sono state raccolte e armonizzate le fonti di informazioni di base esistenti a livello nazionale e regionale, restituendo una serie di cartografie intermedie e finali uniformi a livello regionale.

L'anno 2001 è stato caratterizzato dal persistere e dall'aggravarsi della siccità, che ha interessato soprattutto le regioni meridionali a partire dai primi anni Novanta. La situazione è diventata particolarmente grave (soprattutto in Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna): in molti casi la carenza di acqua ha influenzato le semine, inducendo gli agricoltori a limitate autonomamente le colture irrigue, nella impossibilità di garantire adeguata irrigazione. In altre situazioni, invece, i raccolti sono stati messi a rischio o hanno risentito di volumi irrigui inferiori rispetto alle necessità. Nella consapevolezza del problema, nell'ambito dello studio sono stati attivati due specifici filoni di attività. Il primo ha portato alla realizzazione di un bollettino informativo sullo stato dell'emergenza idrica, finalizzato ad analizzare la situazione di riempimento degli invasi (e conseguentemente la disponibilità di risorsa idrica ad uso irriguo) e le eventuali situazioni di crisi per l'agricoltura a livello locale. Il bollettino è stato diffuso alle amministrazioni centrali e regionali ed è stato reso disponibile per una più vasta utenza su Internet.

Il secondo filone è stato invece finalizzato a realizzare strumenti conoscitivi sul riutilizzo delle acque reflue depurate. In una situazione generalizzata di carenza di risorsa idrica e di competizione per l'acqua con gli usi civili e industriali, è infatti necessario ricorrere a fonti alternative e, fra queste, i reflui opportunamente depurati possono fornire volumi adeguati, soprattutto ove gli impianti di trattamento sono in prossimità di aree irrigue. Proprio sulla base di queste considerazioni, è stata fatta una ricognizione di tutti gli impianti di depurazione, che sono stati individuati e georeferenziati, costruendo una apposita banca dati.

Numerosi altri archivi e prodotti intermedi sono stati inoltre predisposti nei primi anni del progetto: fra questi la banca dati agrometeorologica, utilizzando la quale sono stati sviluppati strati informativi su temperature minime e massime, precipitazioni ed evapotraspirazione.

Il complesso di questi prodotti intermedi ha consentito di realizzare una serie di elaborati finali, nell'ambito dei quali vengono sintetizzati e analizzati i dati dei singoli archivi. In particolare sono stati predisposti:

- otto rapporti regionali sullo stato dell'irrigazione, ognuno dei quali contiene informazioni di dettaglio sulla normativa regionale, su clima e territorio, sull'economia e l'agricoltura regionale, sull'agricoltura irrigua, sugli schemi idrici, sui fabbisogni irrigui e sugli aspetti pedologici;
- un atlante per l'irrigazione nel Mezzogiorno, che riporta le più importanti cartografie originali realizzate nell'ambito del progetto.

Oltre a questi supporti conoscitivi di base, sono state realizzate attività specifiche su cinque aree test, localizzate in Abruzzo (sinistra Trigno), Basilicata (Vulture - Alto Bradano e Bradano – Metaponto), Campania (destra Sele) e Sardegna (Campidano – Oristanese), allo scopo di predisporre e testare a livello locale una serie di metodologie e supporti.

In particolare, è stato realizzato un modello economico che consente di effettuare sia l'analisi di convenienza relativa agli ordinamenti irrigui a livello aziendale, sia l'analisi dell'efficienza allocativa della risorsa idrica e delle politiche di determinazione del prezzo dell'acqua distribuita a fini irrigui all'interno del comprensorio. Sono stati costruiti modelli che rappresentano l'uso delle risorse agricole nei territori di quattro Consorzi campione analizzati (Destra Sele, Bradano-Metaponto, Vulture-Alto Bradano, Campidano Oristanese). Il modello proposto fornisce indicazioni sull'impatto della modifica delle categorie di variabili considerate su diversi aspetti rilevanti. Essi possono essere raggruppati in tre gruppi: gli aspetti che si riferiscono specificamente alle aziende agricole, quelli relativi al Consorzio di Bonifica e al territorio ove il Consorzio stesso é localizzato.

Allo scopo di rispondere ad una sostanziale esigenza, è stata realizzata una *guida* per lo studio di prefattibilità degli investimenti degli Enti irrigui. La realizzazione di questa nasce, infatti, dalla volontà di indicare un percorso iniziale di analisi e elaborazione in grado di condurre ad una individuazione sufficientemente solida e completa dei progetti di investimento degli enti irrigui. Si tratta di un'esigenza spesso posta dagli operatori del settore della gestione delle risorse idriche per uso irriguo, ma anche dai livelli di programmazione direttamente e indirettamente interessati, ai fini di una più coerente ed efficace collocabilità delle scelte di investimento irriguo anche in contesti più ampi di pianificazione (settoriale e territoriale, locale, regionale, nazionale e comunitaria).

Sono stati realizzati, poi, due rapporti di ricerca con lo scopo di rappresentare le caratteristiche produttive ed economiche delle aree irrigue e la situazione di mercato dei principali prodotti agricoli del Mezzogiorno d'Italia. Con il primo rapporto, "*Produzioni agroalimentari del Mezzogiorno e competitività sui mercati internazionali*", è stata effettuata un'analisi sull'andamento di mercato delle produzioni agricole, con particolare interesse per le Regioni Obiettivo 1mentre con il secondo rapporto, *"Analisi delle caratteristiche produttive ed economiche delle aree irrigue delle Regioni Ob.1"*, si evidenziano le principali caratteristiche delle aree irrigue meridionali con particolare riferimento ai principali punti di forza/debolezza.

Un secondo modello riguarda invece la stima puntuale dei fabbisogni irrigui per singolo comprensorio o per porzioni di comprensorio. Per una stima quanto più possibile precisa si è utilizzato un modello, sviluppato dal Dipartimento di Agronomia dell'Università di Napoli, che tiene conto di dati meteorologici, pedologici e dell'uso del suolo. Per tarare il modello sono stati effettuati pertanto sulle aree test una serie di rilievi pedologici e sull'uso del suolo, con una legenda di dettaglio. Questa indagine, denominata CASI 4, consente pertanto sia di tarare e validare il modello sui fabbisogni irrigui che di convalidare la carta sull'uso del suolo CASI 3.

In considerazione della mole di dati raccolti, e tenuto conto della necessità di trasferire archivi, metodologie, supporti e modelli alle realtà locali sono stati organizzati nel 2001 otto seminari regionali di presentazione dei risultati.

UNITA' ORGANICA 4

BIBLIOTECA

La biblioteca dell'Istituto ha attualmente in carico 27.600 pubblicazioni monografiche, oltre 500 unità documentarie (cartelle di congressi, seminari ed altro materiale documentario), tesi di laurea ed altro materiale di "letteratura grigia" nonché banche dati bibliografiche e statistiche su Cd-Rom e dischetti e gestisce la raccolta di circa 600 periodici - fra cessati e correnti -.

I servizi connessi riguardano: gestione degli acquisti, abbonamenti e scambi pubblicazioni; inventario dei volumi in entrata e vidimazione fatture; catalogazione formale e semantica (descrizione bibliografica e collocazione classificata, soggettazione, indicizzazione con parole chiave) dei documenti monografici in entrata; spoglio e indicizzazione dei periodici italiani di economia e di economia e politica agraria; conservazione delle raccolte (rilegatura); servizio di reference.

Il catalogo è interamente informatizzato con il software per biblioteche TINlib ed è consultabile in LAN. Dal maggio 2000 è attivo anche il collegamento online con la banca dati della biblioteca. La consultazione sulla rete Internet è assicurata dall'interfaccia Web di TINlib, denominata Webif.

Il modulo Webif consente tre livelli progressivi di complessità e flessibilità di ricerca:

- **Ricerca semplice :** permette semplici ricerche su un campo del database alla volta;
- **Ricerca combinata (Query By Form) :** permette di eseguire ricerche su più campi contemporaneamente;
- **Ricerca avanzata :** consente di formulare query direttamente nel linguaggio di interrogazione di Webif

I servizi bibliografici ed informatici connessi sono:

- bollettino bibliografico delle ultime accessioni delle monografie acquisite dalla biblioteca, pubblicato bimestralmente dal Bollettino INEA e trimestralmente dalla REA;
- predisposizione del sommario mensile dei periodici; gestione prestiti interni e interbibliotecari. Nel corso dell'anno è continuata l'opera di integrazione ed aggiornamento del catalogo informatico con correzione dei record e revisione degli authority file della base dati TINlib;
- Predisposizione ed aggiornamento record bibliografici sul modulo Webif;
- Assistenza alla manutenzione del software TINlib;

Si è proceduto, come di consueto, a svolgere i seguenti servizi:

- rinnovo degli abbonamenti;
- selezione ed acquisizione di materiale bibliografico e multimediale;
- aggiornamento della Gazzetta Ufficiale CEE sia su supporto cartaceo che su Cd-Rom e delle basi dati bibliografiche EconLit ed AgeconCD;
- aggiornamento dei supporti multimediali acquisiti per la Mediateca INEA sul sito web dell'Istituto;

Nel corso del 2001 inoltre la biblioteca ha costruito integralmente la propria pagina informativa sul sito web dell'Istituto (presentazione, patrimonio, cataloghi e accesso diretto all'OPAC) e ha richiesto ed ottenuto il contributo statale legato ai proventi dell'8 per 1000 al fine di valorizzare il proprio patrimonio librario. Il progetto è stato iniziato nel 2002.

VALLE D'AOSTA

RICERCHE A SUPPORTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO RURALE IN VALLE D'AOSTA

Codice INEA: OY

Committente: Regione Autonoma Valle d'Aosta

Riferimento: Convenzione INEA – Regione in atto dal 15 Novembre 2000

Periodo di operatività: dal 15 Novembre 2000 al 31 Marzo 2002 (scadenza prorogata dalla data originariamente prevista per il 14/10/2001)

Obiettivi:

- assistere la Regione nei rapporti con la Commissione Europea per l'approvazione (a norma dell'articolo 88, paragrafo 3 del Trattato) del Disegno di Legge "Disposizioni in materia di allevamento zootecnico e relativi prodotti"7;
- concorrere a realizzare un sistema integrato di documentazione comprendente le informazioni tecniche, economiche ed amministrative raccolte a fini di monitoraggio del Piano di Sviluppo rurale 2000-2006;
- studiare le tecniche adottate dalle aziende agricole della Valle d'Aosta in riferimento ai principali processi produttivi vegetali (viticoltura, frutticoltura, foraggicoltura) ed animali (allevamento bovino), analizzandone il diverso grado di impatto sull'ambiente, a fini di programmazione delle politiche agricole regionali e di valutazione degli interventi realizzati;
- stimare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12.08.1987 n. 70, i valori fondiari dei terreni inseriti in alcuni piani di riordino fondiario in atto o previsti.

Costo totale: Lire 140.000.000

Costo annualità: 2000-2001 Lire 140.000.000

Gruppo di lavoro:

- **Responsabile:** Giorgio Seroglia
- **Ricercatori:** Stefano Trione
- **Supporto tecnico e segreteria:** Cristina Pilan

Il gruppo non prevede di avvalersi della collaborazione di esperti esterni.

Risultati previsti e prodotti realizzati:

- rapporto illustrativo sui contenuti e sugli effetti del disegno di legge regionale in corso di approvazione nel mese di Gennaio 2001 recante "Disposizioni in materia di allevamento zootecnico e relativi prodotti";
- progetto di Data Base per la valutazione delle politiche agricole, comprendente l'integrazione tra le fonti amministrative e statistiche (tra cui la RICA), conformato alle esigenze specifiche della Regione Valle d'Aosta;
- relazione "Analisi e confronto tra le tecniche produttive delle principali attività agro-zootecniche valdostane", corredata della corrispondente banca dati (relazione in corso di editing, prevista per fine aprile);
- 6 relazioni di stima dei terreni inseriti nei piani di riordino fondiario Marsan, Plantayes, Ollierès–Champlan-Montcharrey, Quignonaz-Montat, Torgnon zona Ovest, Torgnon zona Est.

VENETO

POLITICHE DI USO DEL SUOLO PER LA LOTTA ALLA DESERTIFICAZIONE (MEDACTION)

- **Committente:** Unione Europea (Quinto Programma Quadro per la Ricerca)
- **Periodo di operatività:** presumibilmente gennaio 2001 - dicembre 2003
- **Partners esterni:** International Centre for Integrative Studies, Maastricht University. The Netherlands (coordinatore); Department of Geography, King's College, London, UK; Instituto para o Desenvolvimento Rural e Gestão Ambiental (IDRGA), Lisboa, Portugal; Dept of Rural Economics & Development, Agricultural University of Athens, Greece; Universidad Autónoma de Madrid (UAM). Ecology Department, Spain; Water Resource Systems Research Laboratory, Department of Civil Engineering, University of Newcastle Upon Tyne, UK; Research Institute for Knowledge Systems bv (RIKS bv), The Netherlands Department of Geography, University of Leeds, UK;Department of Geography, University of the Aegean, Lesvos, Greece; National Centre for Social Research (EKKE), Athens, Greece; Universidad Europea de Madrid (UEM), Spain; Universidad Politécnica de Madrid (UPM), Spain
- **OBIETTIVI** : Il progetto di ricerca intende studiare i problemi legati alla desertificazione applicando nuove metodologie di analisi in quattro aree di studio del Mediterraneo, tra cui è inclusa la Valle dell'Agri in provincia di Potenza. Le altre tre aree si trovano in Grecia, Portogallo e Spagna. Il modulo in cui dovrebbe essere coinvolta l'INEA riguarda l'analisi degli effetti delle recenti politiche agricole ed ambientali sul processo di desertificazione, con specifico riferimento alla Val d'Agri. Sono previsti incontri con i principali soggetti sociali ed economici dell'area e la rilevazione di uno specifico questionario rivolto agli agricoltori della Val d'Agri.
- **Costo totale** **Costo annualita'**

249.321.000 lire 65.480.000 lire

- **Gruppo di lavoro** (provvisorio)

Responsabile: A. Povellato

Ricercatori: Ferraretto, Giura Longo, Lamoglie (referente nell'area di studio), Pontrandolfi, Povellato, Trisorio, Zucaro

- **Risultati e prodotti realizzati**
- redazione di 4 rapporti sui seguenti temi:

- Rapporto sui risultati raggiunti con i precedenti progetti di ricerca sull'argomento (Medalus I, II e III)

- Rapporto sulla documentazione esistente in tema di politiche di lotta alla desertificazione a livello locale, regionale e nazionale

- Rapporto sui principali soggetti (economici, sociali e politici) coinvolti sul tema della desertificazione nell'area di studio

- Rapporto sulle politiche agricole e ambientali passate e presenti che interessano l'area di studio organizzazione di un *focus group* con i principali soggetti interessati nell'area della Val D'Agri.

VENETO

ANALISI COMPARATIVA DELLE FONTI STATISTICHE AI FINI DEL CALCOLO DELLA PRODUZIONE LORDA AGRICOLA AI PREZZI DI BASE DEL VENETO A LIVELLO REGIONALE, PROVINCIALE E TERRITORIALE (STATISTICHE VENETO)

Codice	BA
Committente	Regione Veneto
Riferimento	Convenzione INEA / Regione Veneto (lettera accompagnamento della Regione Veneto del 31/8/2001 prot. P/914/41.06)
Periodo di operatività	settembre 2001 - dicembre 2002
Costo annualità (in lire)	9.500.000
Responsabile	Andrea Povellato
Gruppo di lavoro	Andrea Povellato, Davide Bortolozzo, Mauro Capriotti, Filippo Codato, Stefano Schiavon
Partner esterni	da definire
Obiettivi	Dotare gli uffici della Regione Veneto di un adeguato supporto tecnico-scientifico per a rilevazione ed elaborazione dei dati sulle produzioni agricole del Veneto. Fornire solide basi metodologiche per la stima della Produzione lorda agricola. Consentire la creazione di un archivio di informazioni relativamente dettagliato su base territoriale.
Risultati e prodotti realizzati	- ricostruzione dell'archivio storico dei dati produttivi dell'agricoltura del Veneto negli anni '90 e analisi comparativa tra fonti statistiche; - Primo Rapporto intermedio

VENETO

RAPPORTO SULLA CONGIUNTURA DEL SETTORE AGROALIMENTARE VENETO

(CONGIUNTURA VENETO 2001)

Codice	AX
Committente	Veneto Agricoltura (Azienda regionale)
Riferimento	Convenzione INEA / Veneto Agricoltura (lettera accompagnamento dell'INEA del 5/7/2001 prot. 10560)
Periodo di operatività	giugno 2001 - dicembre 2001 (da prorogare per 1 anno)
Costo annualità (in lire)	15.300.000
Costo annualità (in Euro)	7.900
Responsabile	
Gruppo di lavoro	Andrea Povellato, Davide Bortolozzo, Mauro Capriotti, Filippo Codato, Stefano Schiavon
Obiettivi	Realizzazione di un rapporto congiunturale che prende in esame gli aspetti salienti dell'evoluzione del settore agroalimentare nelle annate 2000 e 2001, con riferimento alle principali variabili congiunturali (prezzi, occupazione e produzione) e secondo i dati disponibili più aggiornati
Risultati e prodotti realizzati	- Ricognizione delle fonti statistiche ed informative. - Recupero informazioni qualitative sull'esito della campagna agricola 2001 nel Veneto. - Redazione delle "Prime valutazioni sulla congiuntura dell'annata agraria 2001 nel Veneto"

VENETO

OSSERVATORIO TEMATICO SULLA SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA PER LA PROVINCIA DI MANTOVA

Codice	AZ
Committente	Provincia di Mantova, CCIAA Mantova e Banca Agricola di Mantova
Riferimento	Convenzione del 26/2/2001 e lettera INEA per inizio attività del 13/7/2001 prot. 11064
Periodo di operatività	15 luglio 2001 - 14 luglio 2002 (da prorogare per 1 anno)
Costo annualità (in lire)	40.500.000
Costo annualità (in Euro)	20.916
Responsabile	Andrea Povellato
Gruppo di lavoro	Andrea Povellato, Manuel Benincà, Davide Bortolozzo, Anna Vagnozzi
Obiettivi	Studiare gli scenari di sviluppo sostenibile in agricoltura e i processi innovativi rivolti a migliorare la qualità dei prodotti agricoli e la redditività delle aziende agricole
Risultati e prodotti realizzati	Analisi del sistema agroalimentare mantovano Analisi dell'impatto della BSE sui sistemi zootecnici locali Creazione di pagine web. - Rapporto di studio: "Adeguamento strutturale dell'agricoltura mantovana. Prime riflessioni sui dati censuari", di Manuel Beninca', in sito internet: www.provincia.mantova.it, novembre 2001.

LIGURIA

STUDIO COSTI DI PRODUZIONE E CONTRIBUTI COMUNITARI RICA LIGURIA

Codice INEA: AF

Committente: DATASIEL su protocollo d'intesa INEA - Regione Liguria

Periodo di operatività: triennale 2000-2003 [(7/2000 – 6/2001) (7/2001 – 6/2002) – (7/2002 - 6/2003)]

Obiettivi: Contabilizzazione aziende agricole liguri per indagine Rea – Studio sui costi di produzione e sui contributi comunitari nelle aziende Rica Liguria ai fini di monitoraggio delle politiche e quali azioni di supporto agli impegni regionali.

Costo totale: 231 milioni

Costo annualità: 77 milioni

Gruppo di lavoro:

Responsabile: Lodovico Borsotto

Ricercatori: sono previsti incarichi per studi, elaborazioni e prestazioni a carattere intellettuale

Supporto tecnico e segreteria: UCA Liguria

Risultati e prodotti realizzati:

La pubblicazione di un rapporto sull'agricoltura ligure dal 1994 al 1999 (buona parte di dati Rica) con spunti sui costi di produzione e sull'impatto della PAC sui redditi aziendali al fine di porre le basi per la scelta dei processi produttivi da analizzare.

Completamento della rilevazione delle 162 aziende Rea anno 2000 e la consegna all'ISTAT dei dati già elaborati sul loro tracciato scheda.

Individuazione dei 100 processi produttivi sulle colture erbacee ed arboree in Liguria.

LIGURIA

CERTIFICATORE E VALUTATORE PROGETTO "ECOS-OUVERTURE INTEGRADEV"

Codice INEA: da definire

Committente: Regione Liguria

Periodo di operatività: 2001/2002

Obiettivi: assistenza alla Regione Liguria nell'ambito di verifica e controllo di conformità delle rendicontazioni contabili e delle documentazione relative al rapporto intermedio e finale

Costo totale: £. 2.000.000 (1.033 •)

Costo annualità: £. 500.000 (258,23 •)

Gruppo di lavoro:

Responsabile: Lodovico Borsotto

Supporto tecnico e segreteria: UCA Liguria

Risultati e prodotti realizzati:

Presa visione del progetto e di tutti i documenti e una prima elaborazione ai fini della rendicontazione del primo rapporto intermedio riferito al periodo 01/02/1999 – 31/07/2001.

TOSCANA

CONTABILIZZAZIONE AZIENDE AGRARIE, STUDI ED ELABORAZIONI DELLA RICA TOSCANA

Codice INEA: 11

Committente: Regione Toscana - ARSIA

Riferimento: Decreto n.5003 del 8.9.2000

Periodo di operatività: 17.7.1998 – 17.7.2001

Obiettivi: Rilevazioni contabili di 353 aziende – Analisi delle strutture, dei redditi e delle attività produttive delle aziende RICA, studio di un campione costante e prime stime andamento produzioni.

Costo totale: Lire 550 milioni

Costo annualità: 2000-2001 Lire 210 milioni

Gruppo di lavoro:

- **Responsabile**: Dario Olivieri
- **Supporto tecnico e segreteria**: UCA TOSCANA

Il gruppo si avvale della collaborazione di esperti esterni per la rilevazione dei dati contabili, l'analisi delle strutture, dei redditi e delle attività produttive delle aziende RICA, per lo studio di un campione costante e per le prime stime sull'andamento delle produzioni.

Risultati e prodotti realizzati:

- pubblicazione nella collana "Informazioni Statistiche" della Regione Toscana del volume: Strutture, redditi e attività produttive delle aziende agricole toscane nel 1999;
- pubblicazione nel bollettino "Informazioni statistiche in breve" delle *Prime stime sull'andamento delle produzioni agricole nella regione toscana nel 2000;*
- working paper: "Analisi di un gruppo costante di aziende appartenenti alla Rete d'Informazione Contabile Agricola (RICA) nel quinquennio 1995-1999".